



COMUNE DI PIACENZA



QUESTURA DI PIACENZA



PROVINCIA DI PIACENZA

Occhio ai manolesta



POLIZIA
di Stato

*Piccola guida per muoversi
ovunque senza farsi raggirare*



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza

Ci sono molte cose nella vita quotidiana che purtroppo suscitano insicurezza, ansia, paura. I borseggi e soprattutto i raggiri e le truffe, cui spesso sono vittime le fasce più deboli della popolazione, sono tra i reati più odiosi perché approfittano della fiducia verso la società e il prossimo.

Reati, per quanto "piccoli", con una valenza sociale altissima che generano un profondo senso di insicurezza e di sospetto verso il mondo che ci circonda.

Tutelare i cittadini è uno dei compiti più importanti delle istituzioni e delle forze di pubblica sicurezza che collaborano per difendere la qualità della vita e il senso di appartenenza a una società che è vigile e non si dimentica di proteggere che più ne ha bisogno.

Il Sindaco di Piacenza

Ben amministrata è quella città che non tralascia di proteggere e assistere le donne e gli uomini che la abitano; quella ove un clima di fiducia, armonia e sicurezza favorisce qualità della vita e benessere; è quella città dotata di servizi capaci di garantire i diritti fondamentali della persona: la salute, la casa, il lavoro e la sicurezza.

Compito del Sindaco è quello di amministrare la città in funzione di tali obiettivi e attivare tutte le iniziative e le risorse che possano concorrere al raggiungimento di un alto livello di tutela e benessere dei cittadini.

Piacenza, anche se meno di altre città, non è purtroppo immune da fenomeni quali furti, truffe e borseggi. Alla luce di tale consapevolezza il Comune di Piacenza, nel segno di un consolidato rapporto di collaborazione con la Polizia di Stato e con le istituzioni che hanno a cuore il diritto dei cittadini alla sicurezza, aderisce a pieno titolo alla campagna informativa "Occhio ai manolesta", volta a prevenire i menzionati episodi di microcriminalità.

Il Questore di Piacenza

Episodi come furti, borseggi e tutti i reati a danno della cittadinanza che rientrano nella cosiddetta "microcriminalità", anche se dal punto di vista dell'incidenza criminale non hanno un'importanza elevata, investono direttamente la sfera individuale e intima della vittima, ingenerando forti sentimenti di insicurezza.

La situazione nella nostra città non desta particolare allarme, ma è comunque fondamentale lavorare congiuntamente, come è avvenuto per questa iniziativa, allo scopo di creare un'informazione diffusa che sappia far crescere nei cittadini, dai più giovani ai nostri numerosi anziani, una cultura della partecipazione alla costruzione della propria e altrui sicurezza.

*Uno speciale ringraziamento
alla Fondazione di Piacenza e Vigevano
per il sostegno economico dato all'iniziativa*



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

VIAGGIARE sui MEZZI PUBBLICI



Ricorda che in genere **sui mezzi affollati non è chi spinge a compiere il furto ma un suo complice** e che la refurtiva viene passata di mano.

Non mettere il portafogli nelle tasche posteriori.

I borseggiatori adottano diverse tecniche basate sulla destrezza, come l'azione a mano libera, l'uso di lamette per tagliare le tasche, l'utilizzo di appoggi quali bastoni, ombrelli e borse: fai attenzione se qualcuno ti urta con questi oggetti.

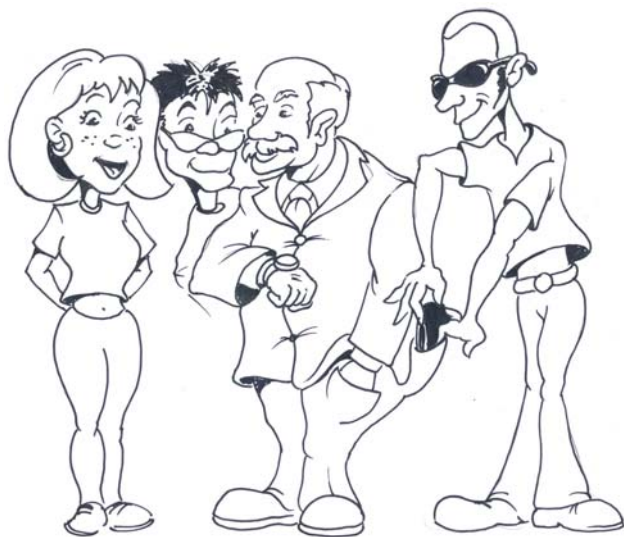
Oltre che su autobus e treni, stai allerta anche nei grandi spazi e sui marciapiedi di attesa dei mezzi: al loro arrivo spinte e pressioni possono sembrare naturali e coprire l'azione del ladro.

Oltre a prestare attenzione a borse e borselli, **tieni separati denaro e documenti e mettili nelle tasche interne.** Guardati attorno e osserva le persone che viaggiano insieme a te: può essere utile nel caso in cui sia necessario riconoscere e identificare un ladro.

In caso di bisogno rivolgiti al personale in servizio. Attenzione, non sempre chi si offre di aiutarti è estraneo al borseggio.

È sui mezzi di trasporto pubblici che si rivela tutta l'abilità della microcriminalità. Il borseggio è il reato più frequente e quello più difficile da evitare se non si prendono le dovute precauzioni.

BORSEGGI



I furti con destrezza sono tuttora frequenti. Di norma i borseggiatori, anche giovanissimi, agiscono in gruppi di due o tre; solo i più esperti operano da soli, e molto raramente.

Qualche raccomandazione può giovare:

Porta con te solo il denaro strettamente necessario.

Ricordati comunque che il sistema migliore per evitare danni gravi è quello di utilizzare i servizi di una banca (libretto degli assegni, accreditamenti e pagamenti in conto corrente, ecc.).

Non tenere il portafogli nella tasca posteriore dei pantaloni o in borse o borselli che si aprono con facilità.

Se qualcuno ti chiede l'ora o di cambiare una banconota, osservalo bene, **non farti ingannare dal suo aspetto distinto o dalla gentilezza dei modi:** potrebbe essere un pretesto per farti estrarre il portafoglio o una mazzetta di denaro o per indurti a mostrare l'orologio e altri preziosi.

I "manolesta" prediligono i luoghi affollati.

FAI MOLTA ATTENZIONE

- quando si forma la ressa per salire o scendere dai mezzi pubblici
- quando sei in un locale gremito di gente controlla le persone che spingono o che premono
- i borseggiatori possono cercare di distrarti con finti malori o liti simulate
- anche le "file" davanti agli sportelli possono essere occasioni di borseggio
- se ti senti circondato da bande di minori... non perdere la calma, richiama l'attenzione dei passanti invitando a voce alta i giovani ad allontanarsi

SE DEVI RITIRARE UNA SOMMA DI DENARO IN BANCA O IN UN ALTRO LUOGO

- non perdere tempo all'interno del locale
- evita di far vedere quanto hai prelevato
- riponi il denaro in più tasche
- prendi qualche precauzione se hai l'impressione di essere seguito

Frequentando FIERE, MERCATI e MANIFESTAZIONI Varie



Gli accorgimenti da adottare sono quelli di tutte le occasioni in cui la ressa facilita l'agire dei malviventi; occorre inoltre tener presente che in queste situazioni ci si lascia distrarre dalla merce esposta o da quello che succede intorno e si tende perciò ad essere meno vigili e attenti.

Sovraccaricarsi di borse o concentrarsi completamente su merci e prezzi accresce il rischio di subire furti, perché richiama l'attenzione dei malviventi e rende più lenti nelle reazioni.

La confidenza e la tranquillità che derivano dal frequentare abitualmente luoghi e persone rischiano di far dimenticare ogni prudenza.

Quando ti togli il cappotto o la giacca vuota le tasche: è un gioco da ragazzi prelevare documenti e soldi da una giacca portata al braccio.

Se hai con te dei bambini, oltre a fare attenzione per evitare che si perdano, devi vigilare affinché il malvivente non si serva di loro per distrarti o per derubarti abusando della loro ingenuità.

*Cerca di avere sempre una mano libera; se non è possibile, accompagna la borsa di valore con un'altra (borsa "civetta"): metterai in difficoltà il malvivente.
Evita di indossare capi e preziosi che oltre ad attirare l'attenzione possono farti sentire a disagio.*

I mercati, le fiere, i luoghi affollati per manifestazioni richiamano l'attenzione e la partecipazione di frotte di borseggiatori.

I cittadini, e in particolare coloro che frequentano abitualmente i mercati, anche quelli rionali, devono sapere di essere tra le vittime privilegiate dei borseggiatori.

all'UFFICIO POSTALE e in BANCA



Quando prelevi o versi soldi non andare mai da solo (se puoi), in particolare nei giorni in cui si pagano le pensioni o in quelli di scadenze generalizzate. Fretta e confusione aumentano i rischi.

Segui attentamente l'operato del cassiere per non doverti appattare per ricontare il denaro.

Metti il denaro in una tasca interna dell'abito e tieni un portamonete con pochi spiccioli a portata di mano. Lo userai per le piccole spese o, eventualmente, lo consegnerai in caso di rapina.

Evita di portare borse e borselli e soprattutto di riporvi il denaro.

Se hai il sospetto di essere osservato, fermati all'interno della banca o dell'ufficio postale, parlane con chi ti accompagna o con la sorveglianza.

Se hai il sospetto di essere osservato per strada, entra in un negozio, cerca un poliziotto o una compagnia sicura.

Durante il tragitto di andata e ritorno con i soldi in tasca evita di fermarti e di farti distrarre.

Quando utilizzi il Bancomat, sii particolarmente prudente. Evita di fare le operazioni se ti senti osservato.

Gli uffici postali e le banche sono costantemente presi di mira dalla microcriminalità che cerca il maggior guadagno con il minor rischio possibile.

Sono gli anziani e le loro pensioni che finiscono più spesso sotto il tiro dei malviventi. Sii felice di accompagnare la nonna o il tuo papà.

Per la **SICUREZZA** della tua **CASA**

**Non aprire a tutti.
Non far sapere a tutti...**

Non aprire la porta agli sconosciuti,
anche se vestono qualche uniforme e se
dichiarano di essere postini, dipendenti
dell'azienda del gas, dell'azienda dei telefoni o
dell'azienda elettrica, idraulici o addetti a qualche
manutenzione per conto del condominio.

Se c'è il portiere, invita ogni sconosciuto che si
presenta alla porta a farsi accompagnare da
lui.

Se il portiere non c'è, apri solo uno spiraglio,
senza togliere il gancio o la catena di sicurezza,
per farti passare telegrammi o ricevute da firmare.
Per gli operai, verifica con qualche telefonata
da chi è stata fatta la chiamata o da quale
servizio sono stati mandati e per quali motivi.
Se non ricevi assicurazioni non aprire.

Se hai il minimo sospetto, chiama o fa' chiamare
dai vicini il **113**.

Altre **NORME** di **PRUDENZA** per la **CASA**

Importante

Se perdi le chiavi di casa o subisci uno scippo o un borseggio, cambia in tempi rapidi la serratura.

IN CASO DI BREVE ASSENZA

*Lascia accesa qualche luce, la radio, lo stereo o il televisore. Chiudi sempre la porta a chiave e non lasciare le chiavi sotto lo zerbino né in altri luoghi a portata di chiunque. Non lasciare messaggi sulla porta, dimostrano che in casa non c'è nessuno. Sensibilizza anche i vicini: prestate reciproca attenzione a rumori sospetti sul pianerottolo o negli appartamenti vuoti. Nel caso, non esitare a chiamare il **113**.*

Se tornando a casa trovi la porta aperta o chiusa dall'interno, non entrare. Dentro l'appartamento potresti trovare sia un ladro esperto, che non perde la testa, sia un ladro alle prime armi o un tossicodipendente che, sorpreso in azione, potrebbe reagire istintivamente e con ogni mezzo a sua disposizione.

Non fare l'eroe. Torna sui tuoi passi e telefona subito al **113**.

IN CASO DI LUNGA ASSENZA

Non fare sapere a estranei i tuoi programmi di viaggi e vacanze. Installa, se è possibile, un dispositivo automatico che accenda luci, radio o televisione a intervalli di tempo. Chiedi a qualcuno di ritirarti la posta per evitare che si accumuli nella cassetta delle lettere.

Importante: non divulgare la data del tuo rientro. Alcune segreterie telefoniche possono aiutare nella prevenzione.

NUMERI UTILI

COMUNE DI PIACENZA

Polizia Municipale
Centrale operativa: 0523/492100
(dalle ore 7.15 alle ore 1.00 di notte)
Numero verde: 800 252055

URP – 0523/492224
(dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 13.00.
Il lunedì anche dalle 15.00 alle 18.00;
il giovedì dalle 9.00 alle 18.00)

PROVINCIA DI PIACENZA

POLIZIA PROVINCIALE
Numero 0523/795530-795537
(dalle ore 9.00 alle ore 13.00)
Dal lunedì al venerdì

URP – 0523/795444-795346
(dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 17.30.
Il venerdì dalle 9,00 alle 12.30)

QUESTURA DI PIACENZA

 **113 - Numero d'emergenza
attivo 24 ore su 24**

0523/397111 - Centralino

0523/397525 - Ufficio denunce

0523/397577 - Ufficio Relazioni con il Pubblico

*E inoltre potrai incontrare i Poliziotti di Quartiere
in queste zone della nostra città:*

1-**CENTRO OVEST** (es. Via Taverna, Via Calzolai, Piazza Cavalli-
C.so Vitt. Emanuele) - Tel. Cell. 349 2141467

2-**CENTRO EST** (es. Stazione - Via Roma - Via XX Settembre -
Piazza Duomo - C.so Vitt. Emanuele) - Tel.Cell 335 7702217

3-**BESURICA** (es. Via Veneto - Besurica) - Tel. Cell 335 7110136

4 **GALLEANA** (es. Via Manfredi - Viale Dante - Parco della
Galleana) - Tel. Cell. 335 5318672

*Campagna di sensibilizzazione realizzata
dalla Questura di Piacenza
in collaborazione con:*



COMUNE DI PIACENZA



PROVINCIA DI PIACENZA

Con il sostegno di:



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO